



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Area Affari Generali – Sede di Roma

Prot. n° 9663

Roma, 20 Novembre 2014

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione tecnica del 19 novembre 2014 (ore 11.00), gruppo misto, ai fini dell'acquisizione dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni sullo ***“Schema di decreto interdipartimentale attuativo dell'articolo 1, commi 235 e 322 della legge 27 dicembre***

2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) relativo all'anno 2011", presso la sede della Conferenza Stato-Regioni, Via della Stamperia 8, Roma

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento legislazione tributaria e federalismo fiscale e delle Regioni: Calabria, Campania, Lazio, Sardegna, Sicilia e Provincia di Trento.

Presente per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia, Coordinatore tecnico della Commissione Affari Finanziari.

Esiti istruttori

La Dott.ssa Cianfrocca del MEF ha riferito che lo schema di decreto ricalca il precedente e che sul merito le eventuali contestazioni della norma dovevano essere fatte al momento della pubblicazione della norma primaria in Gazzetta Ufficiale. **La Dott.ssa Cianfrocca, in merito alla nota formale della Regione Sardegna di violazione delle rispettive norme statutarie, ha richiamato il ricorso avanzato dalla Regione Siciliana per fare dichiarare il contrasto delle norme statali con le rispettive norme statutarie ma la Corte Costituzionale ha dichiarato non sussistente il conflitto di attribuzione dovendo essere impugnata la norma primaria (sentenza n. 144 del 20 giugno 2013 contro il decreto del 2 aprile 2012). Si tratta, ha ribadito, di atti consequenziali di atti primari non impugnati per cui la Regione Siciliana avrebbe dovuto contestare la norma primaria.**

La Dott.ssa Cianfrocca ha, altresì, riferito che i dati sono stati forniti dalla SOGEI e che eventuali aspetti è possibile un controllo dei dati riportati nelle tabelle allegate allo schema di decreto. Infine, ha reso un'informativa sulla predisposizione da parte del MEF di un decreto previsto dal DL n. 68/2014 sul modello unico precompilato per garantire ai sostituti di imposta di conoscere, entro il 31 gennaio di ogni anno, le aliquote addizionali regionali che saranno pubblicate sul sito del MEF. A tal uopo sarà trasmesso alle Regioni una nota con un modello standard da compilare e restituire al MEF.

Il Coordinatore tecnico, Dott. Turturiello, ha riferito che sui dati le Regioni stanno procedendo con un controllo interno ma non dovrebbero esserci problemi. Pertanto, il parere delle Regioni sarebbe tecnicamente favorevole all'intesa pur evidenziando le criticità espresse dalle Regioni a statuto speciale. In merito, il Coordinatore ha evidenziato che, comunque, al posto della

Regione Sardegna avrebbe proposto ricorso al TAR e chiedere a quest'ultimo di aprire il ricorso in via incidentale perché l'incostituzionalità non è sanata

Conclusioni.

Il Dott. Di Camillo ha comunicato che il provvedimento, ai fini dell'acquisizione dell'intesa, sarà iscritto alla Conferenza Stato-Regioni del 27 novembre prossimo

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma lì, 20 Novembre 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Visto
Il Dirigente Generale
Maria Cristina Stimolo